



Versione n. 2

Data revisione 10/03/2022

Stampata il 10/03/2022

LYSOFORM MULTIUSO DISINFETTANTESostituisce la versione :1 (Data revisione:
02/03/2021)
Pagina n. 1/19**Scheda di Dati di Sicurezza**

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Codice **68355154**
Denominazione **LYSOFORM MULTIUSO DISINFETTANTE**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Spray disinfettante multiuso per oggetti elettronici, tessuti e piccole superfici.**
Presidio Medico Chirurgico (PMC) - DPR 392/98.
Registrazione 18974 del Ministero della Sanità.
For Professional use.

Usi sconsigliati: Usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale Unilever Italia Mkt Operations S.r.L.
Indirizzo Via Paolo di Dono 3/A
Località e Stato 00142
Roma - Italia
Tel: +06.54492111

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di
sicurezza Consumer-service.it@unilever.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **Numeri telefonici dei principali Centri Antiveneni italiani (attivi 24/24 ore)**
TEL: 081/5453333 Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI
TEL: 055-7947819 Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE
TEL: 0832-244444 Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA
TEL: 02-66101029 Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO
TEL: 800883300 Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO
TEL: 06-49978000 Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'emergenza, ROMA
TEL: 06-3054343 Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA
TEL: 800183459 Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA
TEL: 0668593726 Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA
TEL: 800011858 Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol, categoria 1	H222	Aerosol estremamente infiammabile.
	H229	Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



Versione n. 2

Data revisione 10/03/2022

Stampata il 10/03/2022

LYSOFORM MULTIUSO DISINFETTANTESostituisce la versione :1 (Data revisione:
02/03/2021)
Pagina n. 2/19**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

PERICOLO

Indicazioni di pericolo:

H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene: Cymbopogon winterianus, estratto, Eucalyptus globulus, estratto. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale/internazionale

Il prodotto è identificato come Presidio Medico Chirurgico ai sensi del DPR 392/98 e smi.

2.3. Altri pericoli

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono localizzarsi in locali confinati, si propagano al suolo e possono formare miscele infiammabili ed esplosive con l'aria in caso di innesco anche a distanza, con conseguente rischio di incendio.

Il contenitori aerosol esposti ad una temperatura superiore a 50°C possono deformarsi e scoppiare ed essere proiettati a notevole distanza.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel Reg. (UE) 2017/2100 o nel Reg. (UE) 2018/605 in percentuale pari o superiori allo 0,1% in peso.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ETANOLO		



Versione n. 2
Data revisione 10/03/2022

Stampata il 10/03/2022

LYSOFORM MULTIUSO DISINFETTANTE

Sostituisce la versione :1 (Data revisione:
02/03/2021)
Pagina n. 3/19

CAS 64-17-5 $50 \leq x < 75$ Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319

CE 200-578-6

Limiti specifici di concentrazione

Eye Irrit. 2; H319: C $\geq 50\%$

INDEX 603-002-00-5

Nr. Reg. 01-2119457610-43-xxxx

AZOTO

CAS 7727-37-9 $0,1 \leq x < 1,5$ Press. Gas H280

CE 231-783-9

INDEX -

Nr. Reg. -

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI

CAS - $0,1 \leq x < 0,5$

Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

List 939-350-2

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119970550-39-0000

Cymbopogon winterianus, estratto

CAS 91771-61-8 $0,1 \leq x < 0,2$

Acute Tox. 4 H302, Asp. Tox. 1 H304, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411

CE 294-954-7

INDEX -

Nr. Reg. 01-2120741487-48-xxxx

Eucalyptus globulus, estratto

CAS 84625-32-1 $0,1 \leq x < 0,2$

Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411

CE 283-406-2

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119978250-37-xxxx

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

MISURE PROTEZIONE PER I PRIMI SOCCORRITORI: per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.



Versione n. 2

Data revisione 10/03/2022

Stampata il 10/03/2022

LYSOFORM MULTIUSO DISINFETTANTE

Sostituisce la versione :1 (Data revisione: 02/03/2021)
Pagina n. 4/19

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione: Se inalato in concentrazioni elevate: Nausea. Emicrania. Irritazione delle vie respiratorie.
Contatto con la pelle: Contatti ripetuti o prolungati con la pelle possono provocare irritazioni.
Contatto con gli occhi: Provoca grave irritazione oculare.
Ingestione: Depressione del sistema nervoso centrale. Nausea. Vomito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomatologicamente.
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5. Misura di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

La combustione genera una complessa miscela di gas, incluso CO (Monossido di Carbonio), CO₂ (Anidride Carbonica) e ossidi di azoto. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono formare miscele infiammabili con l'aria. Il contenitore esposto ad una temperatura superiore a 50°C può deformarsi e scoppiare.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare. Allontanarsi dalla zona circostante ricordando che eventuali surriscaldamenti potrebbero proiettare la bombola a notevole distanza.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Data l'ermeticità della bombola aerosol, è alquanto improbabile che possano verificarsi considerevoli spandimenti. Tuttavia nel caso che qualche contenitore subisse un danneggiamento tale da provocare una perdita, isolare la bombola in questione portandola all'aria aperta o ricoprendola con



Versione n. 2

Data revisione 10/03/2022

Stampata il 10/03/2022

LYSOFORM MULTIUSO DISINFETTANTE

Sostituisce la versione :1 (Data revisione: 02/03/2021)
Pagina n. 5/19

materiale inerte e non combustibile (es. sabbia, terra, vermiculite) ed avendo l'accortezza di evitare ogni punto d'ignizione che potrebbe comportare un grave rischio d'incendio.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Predisporre un'adeguata ventilazione. Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione nell'ambiente.

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Recipiente sotto pressione. Non perforare o bruciare il contenitore o manomettere la valvola nemmeno dopo l'uso.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non riaccendere le apparecchiature elettriche finché i vapori non si sono dispersi. Non fumare.

Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata.

Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma.

Per le condizioni da evitare e le incompatibilità fare riferimento rispettivamente alle sezioni 10.4 e 10.5 della presente scheda dati di sicurezza.

I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50 °C, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute o urti. Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso diverso rispetto a quanto indicato nella sezione 1.2 della presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

TLV-ACGIH

ACGIH 2022



Versione n. 2
Data revisione 10/03/2022

Stampata il 10/03/2022

LYSOFORM MULTIUSO DISINFETTANTE

Sostituisce la versione :1 (Data revisione:
02/03/2021)
Pagina n. 6/19

ETANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	
			mg/m3	ppm
TLV-ACGIH			1884	1000
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC				
Valore di riferimento in acqua dolce			0,96	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina			0,79	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			3,6	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			2,9	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente			2,75	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP			580	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			0,63	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	87 mg/kg bw/d				
Inalazione			VND	114 mg/m3			VND	950 mg/m3
Dermica			VND	206 mg/kg bw/d			VND	343 mg/kg bw/d

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce			0,001	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina			0,001	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			12,27	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			13,09	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente			0,00016	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP			0,4	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			7	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	3,4 mg/kg				
Inalazione			VND	1,64 mg/m3			VND	3,96 mg/m3
Dermica			VND	3,4 mg/kg			VND	5,7 mg/kg

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione



Versione n. 2

Data revisione 10/03/2022

Stampata il 10/03/2022

LYSOFORM MULTIUSO DISINFETTANTE

Sostituisce la versione :1 (Data revisione:
02/03/2021)
Pagina n. 7/19

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di DPI.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro, categoria III (rif. norma EN 374).

Principali materiali consigliati: Cloruro di polivinile (PVC), Gomma nitrile (NBR), Neoprene (NE)).

Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min.

In fase di identificazione del pertinente materiale e del relativo spessore da utilizzare è altamente raccomandato confrontarsi direttamente con il produttore dei DPI per valutare l'effettiva protezione in merito alle peculiari caratteristiche del medesimo sulla base dell'uso e della durata di utilizzo.

Devono essere considerate: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

PERICOLI TERMICI

In base all'uso descritto in sez. 1.2, non sono richiesti guanti di protezione per i rischi derivanti da calore e/o fiamma.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	Aerosol
Colore	Non disponibile
Odore	Caratteristico del profumo
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non applicabile sulla base dello stato fisico
Infiammabilità	Il prodotto risponde ai criteri di infiammabilità. Aerosol estremamente infiammabile.
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non applicabile sulla base dello stato fisico
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile



Versione n. 2
Data revisione 10/03/2022

Stampata il 10/03/2022

LYSOFORM MULTIUSO DISINFETTANTE

Sostituisce la versione :1 (Data revisione:
02/03/2021)
Pagina n. 8/19

pH	Non applicabile sulla base dello stato fisico
Viscosità cinematica	Non applicabile sulla base dello stato fisico
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile per le miscele
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità e/o densità relativa	0,72 g/ml
Densità di vapore relativa	Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile sulla base dello stato fisico

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori se rilasciati possono formare miscele esplosive con l'aria. I contenitori aerosol se surriscaldati possono deformarsi, scoppiare ed essere proiettati a notevole distanza.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Fiamme libere e fonti di accensione. Evitare la formazione di cariche elettrostatiche. Evitare l'esposizione a fonti di calore e alla luce diretta. Evitare l'esposizione all'umidità. Tenere lontano da agenti ossidanti.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con forti riducenti e ossidanti, acidi e basi forti, materiali ad elevata temperatura.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

CO (Monossido di Carbonio), CO₂ (Anidride Carbonica), ossidi di azoto e idrocarburi incombusti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:>20 mg/l

ATE (Orale) della miscela:>2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela:>2000 mg/kg



Versione n. 2

Data revisione 10/03/2022

Stampata il 10/03/2022

LYSOFORM MULTIUSO DISINFETTANTE

Sostituisce la versione :1 (Data revisione:
02/03/2021)
Pagina n. 9/19

Eucalyptus globulus, ext.

LD50 (Orale) > 300 < 2000 mg/kg Ratto (OECD 420)

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Rat OECD Guideline 402

ETANOLO

Metodo: OECD 401

Affidabilità (Klimish score): 1

Specie: ratto (Cox CD Maschio/Femmina)

Via di Esposizione: orale

Risultati DL50: 10470 mg/kg

Metodo: OECD 403

Affidabilità (Klimish score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)

Via di Esposizione: inalazione (vapori)

Risultati CL50 (maschio): 116,9 mg/l 4h

Risultati CL50 (femmina): 133,8 mg/l 4h

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI

Metodo: OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Via di Esposizione: orale

Risultati: LD50 344 -795 mg/kg

Metodo: EPA OPPTS 870.1200

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (maschio/femmina)

Via di Esposizione: cutanea

Risultati: LD50 3412,5 mg/kg

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ETANOLO

Metodo: OECD 404

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio bianco (New Zealand)

Risultati: non irritante.

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Coniglio

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: Provoca gravi ustioni cutanee

Riferimento bibliografico: U.S. Code of Federal Regulations, Title 49, Part 173, Appendix A, January 3, 1977

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

ETANOLO

Metodo: OECD 405

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio

Risultati: irritante.



Versione n. 2

Data revisione 10/03/2022

Stampata il 10/03/2022

LYSOFORM MULTIUSO DISINFETTANTE

Sostituisce la versione :1 (Data revisione:
02/03/2021)
Pagina n. 10/19

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI

Metodo: US FHSLA

Affidabilità (Klimisch score):2

Specie: coniglio

Vie d'esposizione: oculare

Risultati: provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:Eucalyptus globulus, estratto

Eucalyptus globulus, estratto

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI

Metodo: OECD 406

Affidabilità (Klimisch score): 2

Vie d'esposizione: cutanea

Specie: porcellino d'india (Hartley; maschio/femmina)

Risultati: non sensibilizzante

Sensibilizzazione cutanea

ETANOLO

Metodo: equivalente o simile OECD 406

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: porcellino d'India (Pirbright White Femmina)

Risultati: non sensibilizzante.

Eucalyptus globulus, estratto

Bibliographical references: Guidance on the Application of the CLP Criteria - Guidance to Regulation (EC) No 1272/2008 on classification, labelling and packaging (CLP) of substances and mixtures (ECHA-15-G-05-EN (2015))

Reliability (Klimisch score): 1

Calculation

Results: sensitising Cat. 1B.

Cymbopogon winterianus, estratto

Sulla base delle prove dei dati disponibili, determinate dal giudizio di esperti, la sostanza è classificata come sensibilizzante per la pelle.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ETANOLO

Metodo: equivalente o simile a OECD 471

Affidabilità (Klimisch score): 1

Test in vitro

Specie: S. typhimurium TA 1535, TA 97, TA98, TA 100, TA 104

Risultati: negativo con attivazione metabolica - negativo senza attivazione metabolica

Metodo: equivalente o simile a OECD 474, read across

Affidabilità (Klimisch score): 2

Test in vivo

Specie: topo NMRI (Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: intraperitoneale

Risultati: negativo

La sostanza non è classificata per questa classe di pericolo



Versione n. 2

Data revisione 10/03/2022

Stampata il 10/03/2022

LYSOFORM MULTIUSO DISINFETTANTE

Sostituisce la versione :1 (Data revisione:
02/03/2021)
Pagina n. 11/19

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI

Metodo: OECD 476 - test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ovaie di criceto cinese

Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ETANOLO

Metodo: equivalente o simile a OECD 453

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer 344/DuCrj Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati NOEC: \geq 1,3 mg/l

La sostanza non è classificata per questa classe di pericolo

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti cancerogeni e non è classificata sotto la classe di pericolo CLP della cancerogenicità.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità sulla riproduzione e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

ETANOLO

Metodo: equivalente o simile a OECD 416

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo (CD-1 Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: nessun effetto sulla fertilità a dosi equivalenti a 20,7 g/kg/giorno

La sostanza non è classificata per questa classe di pericolo

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI

Metodo: OECD 416

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Via di Esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL= 30,5 mg/kg peso corporeo/giorno

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

ETANOLO

Metodo: equivalente o simile a OECD 414

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley)

Vie d'esposizione: inalazione

Risultati NOAEL (materno): 16000 ppm

Risultati LOAEL (materno): 20000 ppm

Risultati NOAEL (feto): \geq 20000 ppm

La sostanza non è classificata per questa classe di pericolo

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI

Metodo: OECD 414

Affidabilità (Klimisch score): 2



Versione n. 2

Data revisione 10/03/2022

Stampata il 10/03/2022

LYSOFORM MULTIUSO DISINFETTANTE

Sostituisce la versione :1 (Data revisione:
02/03/2021)
Pagina n. 12/19

Specie: coniglio (New Zealand White)
Via di Esposizione: orale
Risultati: negativo. NOAEL =30 mg/kg peso corporeo/giorno

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ETANOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ETANOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Metodo: equivalente o similare OECD 408

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto Sprague-Dawley (Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati NOAEL: 1730 mg/kg peso corporeo/giorno

Risultati LOAEL: 3200 mg/kg/peso corporeo/giorno

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Metodo: OECD 409, read across

Affidabilità (Klimisch score):2

Specie: Cane (Beagle; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL (90 giorni)= 50 mg/kg peso corporeo/giorno (maschi), 45 mg/kg peso corporeo/giorno (femmine)

Metodo: EPA OPP 82-3

Affidabilità (Klimisch score):1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Via di Esposizione: cutanea

Risultati: negativo. NOAEL(sistemico) 20 mg/kg peso corporeo/giorno; NOAEL(locale) 20 mg/kg peso corporeo/giorno

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel Reg. (UE) 2017/2100 o nel Reg. (UE) 2018/605 in percentuale pari o superiori allo 0,1% in peso.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.



Versione n. 2

Data revisione 10/03/2022

Stampata il 10/03/2022

LYSOFORM MULTIUSO DISINFETTANTESostituisce la versione :1 (Data revisione:
02/03/2021)
Pagina n. 13/19**12.1. Tossicità****ETANOLO**

LC50 - Pesci	14200 mg/l/96h Pimephales promelas; US EPA E03-05
EC50 - Crostacei	5012 mg/l/48h Ceriodaphnia dubia; ASTM E729-80
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	275 mg/l/72h Chlorella vulgaris; OECD 201
NOEC Cronica Pesci	250 mg/l/120h Danio rerio; eq. o sim. OECD 212
NOEC Cronica Crostacei	9,6 mg/l/7d Ceriodaphnia dubia; Cowgill, U.M.et al, Arch Environ Contam Toxicol 20(2):211-217.

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI

LC50 - Pesci	0,515 mg/l/96h Lepomis macrochirus; EPA OPP 72-1
EC50 - Crostacei	0,016 mg/l/48h Daphnia Magna; EU Method C.2
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,26 mg/l/72h Skeletonema costatum, ISO 10253.
NOEC Cronica Pesci	0,0322 mg/l/28d Pimephales promelas; U.S. EPA FIFRA 72-4(a)
NOEC Cronica Crostacei	0,0125 mg/l/21d Daphnia Magna; OECD 211

Cymbopogon winterianus, estratto

LL50 (96h) 7,5 mg/l Oncorhynchus mykiss (OECD TG 203)
EL50 (48h) 6 mg/l Daphnia magna (OECD TG 202)
EL50 (72h) 28 mg/l Pseudokirchnerella subcapitata (OECD TG 201).
NOERL (72h) 10 mg/l Pseudokirchnerella subcapitata (OECD TG 201).

Eucalyptus globulus, estratto

LC50 - Pesci	57 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss; OECD 203; read across
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna; OECD 202; read across
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	37 mg/l/96h Pseudokirchnerella subcapitata; OECD 201

12.2. Persistenza e degradabilità

ETANOLO Rapidamente biodegradabile, 60% in 10 giorni (BOD - Standard methods for the examination of water and waste water 1971. 13th ed, American Public Health Assoc, NY)

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI Rapidamente degradabile, 95,5% in 28 giorni (OECD 301 B)

12.3. Potenziale di bioaccumulo**ETANOLO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,35 Log Kow 24°C; OECD 107

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,75 Log Kow 20°C; OECD 107

Cymbopogon winterianus, estratto

Inerentemente degradabile OECD TG 301F



Versione n. 2

Data revisione 10/03/2022

Stampata il 10/03/2022

LYSOFORM MULTIUSO DISINFETTANTE

Sostituisce la versione :1 (Data revisione:
02/03/2021)
Pagina n. 14/19

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in percentuale pari o superiori allo 0,1% in peso.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il contenitore aerosol surriscaldato ad una temperatura superiore a 50°C può scoppiare anche se contiene un piccolo residuo di gas.

Le bombolette vuote, anche se completamente svuotate, non devono essere disperse nell'ambiente.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. (Rif. Allegato D – Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti).

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La responsabilità legale dello smaltimento è a carico del produttore/detentore del rifiuto.

A questo prodotto potrebbero essere applicati codici CER (*Codice Europeo del Rifiuto*) differenti secondo le specifiche circostanze che hanno generato il rifiuto, eventuali alterazioni e contaminazioni.

Il prodotto tal quale, fuori specifica nell'imballaggio originale, oppure travasato in idoneo contenitore ai fini dello smaltimento come rifiuto, oppure il prodotto in specifica ma non più utilizzabile (ad esempio a seguito di uno sversamento accidentale), è da classificarsi con un codice CER compatibile con la descrizione dell'uso indicata alla sezione 1.2.

L'idonea destinazione finale del rifiuto sarà valutata dal produttore secondo le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto stesso compatibili con l'impianto autorizzato a cui verrà conferito per il recupero, il trattamento o lo smaltimento definitivo secondo le modalità previste dalle normative vigenti.

Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico nelle acque reflue.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati, adeguatamente etichettati, a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti ed è da classificarsi con il seguente codice CER: **15 01 10***: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1950

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: AEROSOL

IMDG: AEROSOLS



Versione n. 2
Data revisione 10/03/2022

Stampata il 10/03/2022

LYSOFORM MULTIUSO DISINFETTANTE

Sostituisce la versione :1 (Data revisione:
02/03/2021)
Pagina n. 15/19

IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 2 Etichetta: 2.1

IMDG: Classe: 2 Etichetta: 2.1

IATA: Classe: 2 Etichetta: 2.1



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: -

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: --	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (D)
	Disposizione Speciale: -		
IMDG:	EMS: F-D, S-U	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 150 Kg	Istruzioni Imballo: 203
	Pass.:	Quantità massima: 75 Kg	Istruzioni Imballo: 203
	Istruzioni particolari:	A145, A167, A802	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

P3a - AEROSOL INFIAMMABILI

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto



Versione n. 2
Data revisione 10/03/2022

Stampata il 10/03/2022

LYSOFORM MULTIUSO DISINFETTANTE

Sostituisce la versione :1 (Data revisione:
02/03/2021)
Pagina n. 16/19

Punto. 40

Sostanze classificate come gas infiammabili di categoria 1 o 2, liquidi infiammabili di categoria 1, 2 o 3, solidi infiammabili di categoria 1 o 2, sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sprigionano gas infiammabili di categoria 1, 2 o 3, liquidi piroforici di categoria 1 o solidi piroforici di categoria 1, anche se non figurano nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Controlli Sanitari
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche
Emissioni secondo Parte V Allegato I:
TAB. D Classe 5 67,00 %

Sostanze soggette al Regolamento (UE) n. 528/2012 (Messa a disposizione sul mercato e uso dei biocidi):
ETANOLO
Numero CAS: 64-17-5
Tipo di prodotto: PT 2 Disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali
Stato di approvazione: Fase di revisione.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile, conformemente agli art. 15 e 56 paragrafo 4 del Regolamento REACH.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Formazione per i lavoratori:
La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:



Versione n. 2
Data revisione 10/03/2022

Stampata il 10/03/2022

LYSOFORM MULTIUSO DISINFETTANTE

Sostituisce la versione :1 (Data revisione:
02/03/2021)
Pagina n. 17/19

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosol, categoria 1 H222 - H229	Giudizio di esperti
Irritazione oculare, categoria 2 H319	Metodo di calcolo
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 H412	Metodo di calcolo

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Aerosol 1	Aerosol, categoria 1
Aerosol 3	Aerosol, categoria 3
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Press. Gas	Gas sotto pressione
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:



Versione n. 2

Data revisione 10/03/2022

Stampata il 10/03/2022

LYSOFORM MULTIUSO DISINFETTANTE

Sostituisce la versione :1 (Data revisione: 02/03/2021)
Pagina n. 18/19

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA



Versione n. 2

Data revisione 10/03/2022

Stampata il 10/03/2022

LYSOFORM MULTIUSO DISINFETTANTE

Sostituisce la versione :1 (Data revisione:
02/03/2021)
Pagina n. 19/19

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per il destinatario della Scheda di Dati di Sicurezza (SDS):

È il destinatario della presente SDS che deve assicurarsi che le informazioni contenute siano lette e comprese da tutte le persone che manipolano, immagazzinano, utilizzano, o comunque vengano a contatto in qualsiasi modo con la sostanza o miscela a cui si riferisce questa scheda. In particolare il destinatario deve fornire un'adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di sostanze o miscele pericolose.

Il destinatario deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso della sostanza o miscela. La sostanza o la miscela a cui si riferisce questa SDS non deve essere comunque utilizzata per usi diversi da quelli specificati alla sezione 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Poiché l'uso del prodotto non ricade sotto il diretto controllo del Fornitore è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza nazionali e comunitarie.

Le informazioni riportate nella presente SDS sono fornite in buona fede e si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche, alla data di revisione indicata, disponibili presso il Fornitore indicato alla sezione 1 della presente scheda. Non si deve interpretare la SDS come garanzia di alcuna proprietà specifica della sostanza o miscela. Le informazioni si riferiscono soltanto alla sostanza o miscela specificatamente designata alla sezione 1 e potrebbero non essere valide per la sostanza o la miscela usata in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo.

Questa versione della SDS sostituisce tutte le versioni precedenti.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 05 / 08 / 09 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.